

	<h1>C.U.C.</h1> <p>CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA</p>	 <p>Certificato di SGQ N° 50 100 14229</p> <p>IDC_88_CUC Rev. 06 – 14.04.2021</p>
<p>Verbali sedute di gara</p>		

VERBALI di GARA DEL 23/12/2021 E 24/12/2021
(apertura e valutazione offerte tecniche)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO RELATIVO AGLI 11 (UNDICI) INTERVENTI DI CONTENIMENTO DELL’ESPANSIONE DI IPS TYPOGRAPHUS (BOSTRICO) NEI COMUNI DI BOVEGNO, COLLIO V.T., IRMA, MARMENTINO E PEZZAZE IN PROVINCIA DI BRESCIA – SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA SCARL – CIG: 8963688D54 – CUP: B39J21001020002 - B39J21001030002- B39J21001040002 – B39J21001050002 – B19J21000250002 – B19J21000260002 – B99J21000250002 – B99J21000260002 – B99J21000270002 – B39J21001070002 – B39J21001060002 - CODICE NUTS: ITC47.

In data 23/12/2021, alle ore 11:35, nella Sede Distaccata Territoriale di Valle Trompia della Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia – Via Matteotti, n. 327 – 25063 Gardone V.T. (BS), in pubblica seduta via telematica, si è insediata l’Autorità di gara.

In seguito ed in conformità a quanto sopra, viene dichiarata aperta la seduta alle ore 11:40 facendo constare delle singole operazioni col presente verbale redatto ad opera del Segretario verbalizzante Andrea Dondi Collaboratore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta Brescia.

Non è presente pubblico.

L’Autorità di gara procede all’apertura della Busta telematica - Offerta Tecnica relativa all’unico concorrente in gara, al fine di esaminare la mera regolarità di presentazione dell’Offerta e la relativa firma digitale così come richiesto nel Bando di gara;

Concluse le operazioni di gara, la seduta viene tolta alle ore 10:50 del 23/12/2021.

Letto, confermato e sottoscritto.

L’AUTORITA’ DI GARA Rag. Cinzia Baratti



SEGRETARIO VERBALIZZANTE Andrea Dondi



in data 24/12/2021 alle ore 09:25, nella Sede Distaccata Territoriale di Valle Trompia della Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia – Via Matteotti, n. 327 – 25063



Gardone V.T. (BS), in seduta riservata telematica si è riunita la Commissione Giudicatrice nominata con Determina Dirigenziale n. 2112 del 22/12/2021 composta da:

- Dott. Giacomo Remedio, Istruttore Direttivo dipendente della Comunità Montana di Valle Trompia (BS) - in qualità di Presidente della Commissione;
- Geom. Giovanni Galesi, Istruttore Direttivo dipendente della Comunità Montana di Valle Trompia (BS) - in qualità di Componente della Commissione;
- Geom. Giuseppe Mansini, Istruttore Tecnico dipendente della Comunità Montana di Valle Trompia (BS) - in qualità di Componente della Commissione;

per la valutazione dell'offerta tecnica presentata dall'unico concorrente in gara, sulla base degli elementi indicati nel Bando di gara.

Segretario verbalizzante: Andrea Dondi, componente dell'Ufficio CUC Area Vasta Brescia Sdt di Valle Trompia.

Al termine della seduta riservata, la Commissione Giudicatrice attribuisce il seguente punteggio tecnico:

OFFERTA NR.	NOME PARTECIPANTE	PUNTEGGIO TECNICO
1	RTI AZIENDA AGRICOLA RAMBALDINI NICOLA ANTONIO	26/95

I dati relativi ai punteggi tecnici e alle relative motivazioni espressi dalla Commissione Giudicatrice sono desumibili dagli allegati (A e B) al presente verbale.

La seduta si chiude alle ore 10:10 del giorno 24/12/2021.

Letto confermato e sottoscritto.

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE: Dott. Giacomo Remedio

I COMPONENTI: Geom. Giovanni Galesi

Geom. Giuseppe Mansini

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Andrea Dondi

ALLEGATO A - VALUTAZIONE OFFERTA: ATI RAMBALDINI

CRITERIO A - CAPACITA' TECNICHE - MAX 10 PUNTI - All'interno dei lavori di ripristino dei boschi oggetto di intervento di esbosco per finalità fitosanitarie al fine di contenere la diffusione dell'insetto Ips typographus saranno assegnati dei punteggi differenti in base alla strumentazione tecnico-operativa che il concorrente dimostrerà di mettere a disposizione.

Sub criteri	Punteggio	Punteggio massimo	Tipologia	Remedio	Mansini	Galesi	Media Punteggio	Punteggio attribuito
<p>A.1. Dotazione tecnica - L'impresa deve dimostrare il possesso (attra-verso idonei libretti di proprietà o documenti di acquisto accompagnati da fattura intestata, bonifico e liberatoria) o la disponibilità per tutta la durata prevista dei lavori (tramite preventivi di noleggio) della seguente dotazione minima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trattore per esbosco di potenza pari almeno a 40 kw; • cippatrice forestale con passaggio del legno di almeno 200x350 e produzione oraria dichiarata di almeno 20 mc/h; • camion 2 assi con 4 ruote motrici e capacità di carico di almeno 50 quintali; • camion 3 assi con caricatore forestale per esbosco - capacità minima di 7 ton; • verricello forestale con forza di trazione minima di 6 t e velocità della fune metallica 0,3 m/s; • gru a cavo per linee fino a 1.000 metri con velocità di fune traente da 4 a 5 m/s; • carrello pescante semovente motorizzato con portata massima 2 ton e potenza motore minima 20 kw; • escavatore gommato o cingolato di almeno 100 q.li dotato di pinza forestale; 	4	10	D	1,00	1,00	1,00	1,00	4,00
<p>A.2. - Dotazione tecnica - L'impresa deve dimostrare il possesso di tutti i requisiti elencati nel subcriterio A1 e del possesso (sempre dimostrato attraverso idonei libretti di proprietà o documenti di acquisto accompagnati da fattura intestata, bonifico e liberatoria) o della disponibilità per tutta la durata prevista dei lavori (tramite preventivi di noleggio) di un escavatore tipo ragno e piedi articolati, potenza minima 50 kw, dotato di pinza forestale;</p>	3		D	1,00	1,00	1,00	1,00	3,00
<p>A.3. - Dotazione tecnica - L'impresa deve dimostrare il possesso di tutti i requisiti elencati nel subcriterio A1 e del possesso (sempre dimostrato attraverso idonei libretti di proprietà o documenti di acquisto accompagnati da fattura intestata, bonifico e liberatoria) o della disponibilità per tutta la durata prevista dei lavori (tramite preventivi di noleggio) di una gru a cavo mobile su ruote o cingolata (tipo Valentini V400/V550/V600/V850/V1000</p>	3		D	1,00	1,00	1,00	1,00	3,00

CRITERIO B - CAPACITA' PROFESSIONALI - MAX 35 PUNTI - Il concorrente dovrà dimostrare il possesso di attestati relativi a corsi di formazione professionale nel campo forestale, riconosciuti da Regione Lombardia o equiparabili in base alle tematiche affrontate ed al numero di ore previsto, attraverso idonea dichiarazione con copia dei certificati e degli attestati di partecipazione rilasciati. Il numero di operatori dotati di specifiche attestazioni certificate presenti all'interno della ditta o della Associazione Temporanea di impresa partecipante all'Appalto sarà un fattore di valutazione. Oltre a questo sarà oggetto di valutazione l'attività professionale svolta negli ultimi 5 anni per la quale il concorrente dovrà presentare una dichiarazione dei lavori effettuati, con descrizione della tipologia di attività e certificato di fine lavori firmato da un tecnico abilitato

Sub criteri	Punteggio	Punteggio massimo	Tipologia	Remedio	Galesi	Media Punteggio	Punteggio attribuito
<p>B.1.A - Possesso di 2 Patentini di Operatore Forestale Responsabile (ai sensi del decreto 11961 del 21 novembre 2016)</p>	1		T		0,00		0,00
<p>B.1.B - Possesso di almeno 3 patentini di Operatore Forestale Responsabile (ai sensi del decreto 11961 del 21 novembre 2016)</p>	10	15	T		0,00		0,00
<p>B.1.C - Possesso di almeno 4 patentini di Operatore Forestale Responsabile (ai sensi del decreto 11961 del 21 novembre 2016)</p>	15		T		1,00		15,00
<p>B.2.A - Possesso di 2 Patentini di Esperto nella conduzione di impianti di gru a cavo forestale (ai sensi del decreto 6924 del 18 luglio 2014)</p>	1		T		1,00		1,00
<p>B.2.B - Possesso di almeno 3 Patentini di Esperto nella conduzione di impianti di gru a cavo forestale (ai sensi del decreto 6924 del 18 luglio 2014)</p>	5	10	T		0,00		0,00
<p>B.2.C - Possesso di almeno 4 Patentini di Esperto nella conduzione di impianti di gru a cavo forestale (ai sensi del decreto 6924 del 18 luglio 2014)</p>	10		T		0,00		0,00
<p>B.3.A - Aver svolto attività selvicolturali in via continuativa e prevalente negli ultimi 5 anni per un valore complessivo di metri cubi inferiore a 2.000 metri cubi (dichiarazione dei lavori effettuati negli ultimi 5 anni con descrizione della tipologia di attività e certificato di fine lavori firmato da un tecnico abilitato)</p>	1		T		0,00		0,00
<p>B.3.B - Aver svolto attività selvicolturali in via continuativa e prevalente negli ultimi 5 anni per un valore complessivo di metri cubi inferiore a 5.000 metri cubi (dichiarazione dei lavori effettuati negli ultimi 5 anni con descrizione della tipologia di attività e certificato di fine lavori firmato da un tecnico abilitato)</p>	5	10	T		0,00		0,00
<p>B.3.C - Aver svolto attività selvicolturali in via continuativa e prevalente negli ultimi 5 anni per un valore complessivo di metri cubi inferiore a 10.000 metri cubi (dichiarazione dei lavori effettuati negli ultimi 5 anni con descrizione della tipologia di attività e certificato di fine lavori firmato da un tecnico abilitato)</p>	10		T		0,00		0,00

CRITERIO C - RIDUZIONE DEL DISTURBO AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI DI ESBOSCO - MAX 20 PUNTI - All'interno dei lavori previsti dal progetto, al fine di ridurre il disturbo all'ecosistema creato dalle operazioni di esbosco attraverso il dan-no al suolo, al sottobosco, alla rinnovazione ed alla fauna stanziale e migratoria saranno sottoposte a valutazione le proposte progettuali che prevedono una riduzione del cronoprogramma come dai seguenti punteggi.

Sub criteri	Punteggio	Punteggio massimo	Tipologia	Remedio	Galesi	Media Punteggio	Punteggio attribuito
<p>C.1.A - Tempi di realizzazione dei lavori ridotti del 5% rispetto ai giorni previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto</p>	1		T		0,00		0,00
<p>C.1.B - Tempi di realizzazione dei lavori ridotti del 10% rispetto ai giorni previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p>	2	5	T		0,00		0,00
<p>C.1.C - Tempi di realizzazione dei lavori ridotti del 20% rispetto ai giorni previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p>	5		T		0,00		0,00
<p>C.2.A - Ripristino della vegetazione nelle aree disboscate attraverso la posa di 5.000 piantine di abete bianco, faggio o altra specie adatta all'areale di intervento con densità massima ad ettari di 1.000 piantine, sesto di impianto minimo 2,5 x 3,0, compresi lo shelter di protezione e la bacchetta segnalatrice in bambù;</p>	5		T		0		0,00
<p>C.2.B - Ripristino della vegetazione nelle aree disboscate attraverso la posa di 10.000 piantine di abete bianco, faggio o altra specie adatta all'areale di intervento con densità massima ad ettari di 1.000 piantine, sesto di impianto minimo 2,5 x 3,0, compresi lo shelter di protezione e la bacchetta segnalatrice in bambù;</p>	10	15	T		0		0,00
<p>C.2.C - Ripristino della vegetazione nelle aree disboscate attraverso la posa di 15.000 piantine di abete bianco, faggio o altra specie adatta all'areale di intervento con densità massima ad ettari di 1.000 piantine, sesto di impianto minimo 2,5 x 3,0, compresi lo shelter di protezione e la bacchetta segnalatrice in bambù;</p>	15		T		0		0,00

CRITERIO D –CONTENIMENTO DEI DANNI DA BOSTRICO–MAX 20 PUNTI - Durante i lavori di realizzazione del progetto, preso atto che numerose superfici saranno oggetto di taglio a raso e che pertanto gli alberi di Abete rosso non attaccati dal bostrico saranno rapidamente esposti ad un aumento dell'irraggiamento solare, saranno sottoposte a valutazione le proposte progettuali che prevedono l'installazione ed il monitoraggio di trappole a feromoni per la cattura del bostrico, da collocare e monitorare in base alle indicazioni operative che fornirà in fase operativa la Direzione lavori

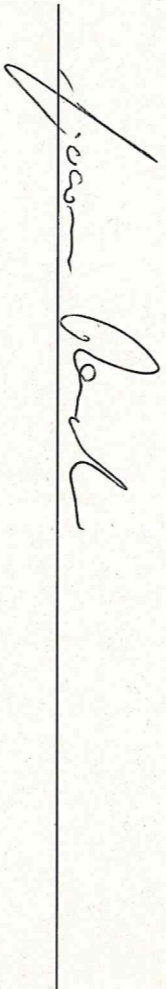
Descrizione	Punteggio	Punteggio massimo	Tipologia	Remedio	Galesi	Media Punteggio	Punteggio attribuito
D.1 - Fornitura di 50 trappole a feromoni a cassetta (tipo modello Super Forest – Serbios) e 200 bustine di feromoni per la cattura di Ips typographus compreso il monitoraggio delle catture tramite lo svuotamento settimanale delle trappole, l'eliminazione degli insetti catturati e la pesatura delle catture settimanali con riferimenti univoci alla singola trappola.	2		T		0		0,00
D.2 - Fornitura di 100 trappole a feromoni a cassetta (tipo modello Super Forest – Serbios) e 400 bustine di feromoni per la cattura di Ips typographus compreso il monitoraggio delle catture tramite lo svuotamento settimanale delle trappole, l'eliminazione degli insetti catturati e la pesatura delle catture settimanali con riferimenti univoci alla singola trappola.	10	20	T		0		0,00
D.3 - Fornitura di 150 trappole a feromoni a cassetta (tipo modello Super Forest – Serbios) e 600 bustine di feromoni per la cattura di Ips typographus compreso il monitoraggio delle catture tramite lo svuotamento settimanale delle trappole, l'eliminazione degli insetti catturati e la pesatura delle catture settimanali con riferimenti univoci alla singola trappola	20		T		0		0,00

CRITERIO E – RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DI CANTIERE E ONERI DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA - MAX 10 PUNTI

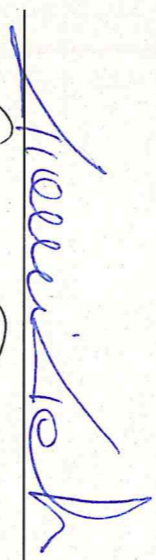
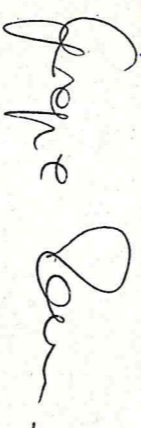
Per le proposte migliorative che prevedono, a seguito dell'utilizzo della viabilità di accesso alle aree di cantiere, oltre agli essenziali lavori di ripristino delle strade di accesso previsti dal Capitolato Speciale, anche interventi migliorativi della regimazione delle acque stradali e della stabilità dei versanti nelle aree di intervento indicate nelle planimetrie di progetto e nell'Allegato B del progetto, saranno assegnati i seguenti punteggi.

Descrizione	Punteggio	Punteggio massimo	Tipologia	Remedio	Galesi	Media Punteggio	Punteggio attribuito
E.1 - Interventi di sistemazione del fondo delle strade di accesso alle aree di cantiere utilizzate, realizzato attraverso livellamento (strade sterrate) e ripristino della pavimentazione in cemento o asfalto (strade cementate/asfaltate).	5		T		0		0,00
E.2 - Interventi di sistemazione del fondo delle strade di accesso alle aree di cantiere utilizzate, realizzato attraverso livellamento e pavimentazione in cemento e pietra locale, la posa di canalette tipo guard-rail realizzate in acciaio corten (pietra > al 70% della superficie)	7	10	T		0		0,00
E.3 - Interventi di sistemazione del fondo delle strade di accesso alle aree di cantiere utilizzate, realizzato attraverso livellamento e pavimentazione in cemento e pietra locale, la posa di canalette tipo guard-rail realizzate in acciaio corten (pietra > al 70% della superficie) e la sistemazione di tratti interessati da fenomeni di cedimento tramite la realizzazione di piccole opere di ingegneria naturalistica (terre armate, palificate doppie in legname, micropali, scegliere in massi).	10		T		0		0,00
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA							26,00

PRESIDENTE



COMPONENTI

ALLEGATO B-MOTIVAZIONI OFFERTA:

CRITERIO A - CAPACITA' TECNICHE - MAX 10 PUNTI - All'interno dei lavori di ripristino dei boschi oggetto di intervento di esbosco per finalità fitosanitarie al fine di contenere la diffusione dell'insetto Ips typographus saranno assegnati dei punteggi differenti in base alla strumentazione tecnico-operativa che il concorrente dimostrerà di mettere a disposizione.	
Sub criteri	MOTIVAZIONI
<p>A.1. Dotazione tecnica - L'impresa deve dimostrare il possesso (attra-verso idonei libretti di proprietà o documenti di acquisto accompagnati da fattura intestata, bonifico e liberatoria) o la disponibilità per tutta la durata prevista dei lavori (tramite preventivi di noleggio) della seguente dotazione minima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trattore per esbosco di potenza pari almeno a 40 kw; • cippatrice forestale con passaggio del legno di almeno 200x350 e produzione oraria dichiarata di almeno 20 mc/h; • camion 2 assi con 4 ruote motrici e capacità di carico di almeno 50 quintali; • camion 3 assi con cariatore forestale per esbosco - capacità minima di carico 7 ton; • verricello forestale con forza di trazione minima di 6 t e velocità della fune metallica 0,3 m/s; • gru a cavo per linee fino a 1.000 metri con velocità di fune traente da 4 a 5 m/s; • carrello pescante semovente motorizzato con portata massima 2 ton e potenza motore minima 20 kw; • escavatore gommato o cingolato di almeno 100 q.li dotato di pinza forestale; 	<p>La proposta risulta conforme a quanto richiesto</p>
<p>A</p> <p>A.2 - Dotazione tecnica - L'impresa deve dimostrare il possesso di tutti i requisiti elencati nel subcritero A1 e del possesso (sempre dimostrato attraverso idonei libretti di proprietà o documenti di acquisto accompagnati da fattura intestata, bonifico e liberatoria) o della disponibilità per tutta la durata prevista dei lavori (tramite preventivi di noleggio) di un escavatore tipo ragno e piedi articolati, potenza minima 50 kw, dotato di pinza forestale;</p> <p>A.3 - Dotazione tecnica - L'impresa deve dimostrare il possesso di tutti i requisiti elencati nel subcritero A1 e del possesso (sempre dimostrato attraverso idonei libretti di proprietà o documenti di acquisto accompagnati da fattura intestata, bonifico e liberatoria) o della disponibilità per tutta la durata prevista dei lavori (tramite preventivi di noleggio) di una gru a cavo mobile su ruote o cingolata (tipo Valentini V400/V550/V600/V850/V1000</p>	<p>Le imprese sono in possesso dei requisiti richiesti</p> <p>Le imprese sono in possesso dei requisiti richiesti</p>
<p>CRITERIO B - CAPACITA' PROFESSIONALI - MAX 35 PUNTI - Il concorrente dovrà dimostrare il possesso di attestati relativi a corsi di formazione professionale nel campo forestale, riconosciuti da Regione Lombardia o equiparabili in base alle tematiche affrontate ed al numero di ore previsto, attraverso idonea dichiarazione con copia dei certificati e degli attestati di partecipazione rilasciati. Il numero di operatori dotati di specifiche attestazioni certificate presenziati all'interno della ditta o della Associazione Temporanea di Impresa partecipante all'Appalto sarà un fattore di valutazione. Oltre a questo sarà oggetto di valutazione l'attività professionale svolta negli ultimi 5 anni per la quale il concorrente dovrà presentare una dichiarazione dei lavori effettuati, con descrizione della tipologia di attività e certificato di fine lavori firmato da un tecnico abilitato</p>	
Sub criteri	MOTIVAZIONI
<p>B.1</p> <p>B.1.A - Possesso di 2 Patentini di Operatore Forestale Responsabile (ai sensi del decreto 11961 del 21 novembre 2016)</p> <p>B.1.B - Possesso di almeno 3 patentini di Operatore Forestale Responsabile (ai sensi del decreto 11961 del 21 novembre 2016)</p> <p>B.1.C - Possesso di almeno 4 patentini di Operatore Forestale Responsabile (ai sensi del decreto 11961 del 21 novembre 2016)</p>	<p>In possesso di 4 patentini di Operatore Forestale responsabile</p>
<p>B.2</p> <p>B.2.A - Possesso di 2 Patentini di Esperto nella conduzione di impianti di gru a cavo forestale (ai sensi del decreto 6924 del 18 luglio 2014)</p> <p>B.2.B - Possesso di almeno 3 Patentini di Esperto nella conduzione di impianti di gru a cavo forestale (ai sensi del decreto 6924 del 18 luglio 2014)</p> <p>B.2.C - Possesso di almeno 4 Patentini di Esperto nella conduzione di impianti di gru a cavo forestale (ai sensi del decreto 6924 del 18 luglio 2014)</p>	<p>In possesso di 4 patentini di Esperto di impianti di gru a cavo forestale</p>
<p>B.3</p> <p>B.3.A - Aver svolto attività selvicolturali in via continuativa e prevalente negli ultimi 5 anni per un valore complessivo di metri cubi inferiore a 2.000 metri cubi (dichiarazione dei lavori effettuati negli ultimi 5 anni con descrizione della tipologia di attività e certificato di fine lavori firmato da un tecnico abilitato)</p> <p>B.3.B - Aver svolto attività selvicolturali in via continuativa e prevalente negli ultimi 5 anni per un valore complessivo di metri cubi inferiore a 5.000 metri cubi (dichiarazione dei lavori effettuati negli ultimi 5 anni con descrizione della tipologia di attività e certificato di fine lavori firmato da un tecnico abilitato)</p> <p>B.3.C - Aver svolto attività selvicolturali in via continuativa e prevalente negli ultimi 5 anni per un valore complessivo di metri cubi inferiore a 10.000 metri cubi (dichiarazione dei lavori effettuati negli ultimi 5 anni con descrizione della tipologia di attività e certificato di fine lavori firmato da un tecnico abilitato)</p>	<p>non presente documentazione</p>
<p>CRITERIO C - RIDUZIONE DEL DISTURBO AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI DI ESBOSCO- MAX 20 PUNTI - All'interno dei lavori previsti dal progetto, al fine di ridurre il disturbo all'ecosistema creato dalle operazioni di esbosco attraverso il anno al suolo, al sottobosco, alla rinnovazione ed alla fauna stanziale e migratoria saranno sottoposte a valutazione le proposte progettuali che prevedono una riduzione del cronoprogramma come dai seguenti punteggi.</p>	
Sub criteri	MOTIVAZIONI
<p>C.1</p> <p>C.1.A - Tempi di realizzazione dei lavori ridotti del 5% rispetto ai giorni previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p> <p>C.1.B - Tempi di realizzazione dei lavori ridotti del 10% rispetto ai giorni previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p> <p>C.1.C - Tempi di realizzazione dei lavori ridotti del 20% rispetto ai giorni previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p>	<p>tempi di realizzazione non dichiarati</p> <p>tempi di realizzazione non dichiarati</p> <p>tempi di realizzazione non dichiarati</p>
<p>C.2</p> <p>C.2.A - Ripristino della vegetazione nelle aree disboscate attraverso la posa di 5.000 piantine di abete bianco, faggio o altra specie adatta all'areale di intervento con densità massima ad ettari di 1.000 piantine, sesto di impianto minimo 2,5 x 3,0, compresi lo shelter di protezione e la bacchetta segnalatrice in bambù;</p> <p>C.2.B - Ripristino della vegetazione nelle aree disboscate attraverso la posa di 10.000 piantine di abete bianco, faggio o altra specie adatta all'areale di intervento con densità massima ad ettari di 1.000 piantine, sesto di impianto minimo 2,5 x 3,0, compresi lo shelter di protezione e la bacchetta segnalatrice in bambù;</p> <p>C.2.C - Ripristino della vegetazione nelle aree disboscate attraverso la posa di 15.000 piantine di abete bianco, faggio o altra specie adatta all'areale di intervento con densità massima ad ettari di 1.000 piantine, sesto di impianto minimo 2,5 x 3,0, compresi lo shelter di protezione e la bacchetta segnalatrice in bambù;</p>	<p>Ripristini non dichiarati</p> <p>Ripristini non dichiarati</p> <p>Ripristini non dichiarati</p>

CRITERIO D – CONTENIMENTO DEI DANNI DA BOSTRICO – MAX 20 PUNTI - Durante i lavori di realizzazione del progetto, preso atto che numerose superfici saranno oggetto di taglio a raso e che pertanto gli alberi di Abete rosso non attaccati dal bostrico saranno rapidamente esposti ad un aumento dell'irraggiamento solare, saranno sottoposte a valutazione le proposte progettuali che prevedono l'installazione ed il monitoraggio di trappole a feromoni per la cattura del bostrico, da collocare e monitorare in base alle indicazioni operative che fornirà in fase operativa la Direzione Lavori

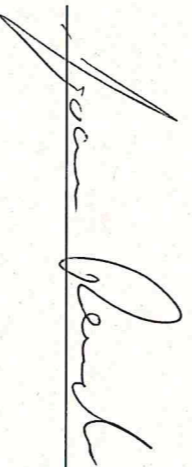
Sub criteri	MOTIVAZIONI
D.1 - Fornitura di 50 trappole a feromoni a cassetta (tipo modello Super Forest – Serbios) e 200 bustine di feromoni per la cattura di Ips typographus compreso il monitoraggio delle catture tramite lo svuotamento settimanale delle trappole, l'eliminazione degli insetti catturati e la pesatura delle catture settimanali con riferimenti univoci alla singola trappola.	Fornitura non dichiarata
D.2 - Fornitura di 100 trappole a feromoni a cassetta (tipo modello Super Forest – Serbios) e 400 bustine di feromoni per la cattura di Ips typographus compreso il monitoraggio delle catture tramite lo svuotamento settimanale delle trappole, l'eliminazione degli insetti catturati e la pesatura delle catture settimanali con riferimenti univoci alla singola trappola.	Fornitura non dichiarata
D.3 - Fornitura di 150 trappole a feromoni a cassetta (tipo modello Super Forest – Serbios) e 600 bustine di feromoni per la cattura di Ips typographus compreso il monitoraggio delle catture tramite lo svuotamento settimanale delle trappole, l'eliminazione degli insetti catturati e la pesatura delle catture settimanali con riferimenti univoci alla singola trappola.	Fornitura non dichiarata

CRITERIO E – RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DI CANTIERE E ONERI DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA - MAX 10 PUNTI

Per le proposte migliorative che prevedono, a seguito dell'utilizzo della viabilità di accesso alle aree di cantiere, oltre agli essenziali lavori di ripristino delle strade di accesso previsti dal Capitolato Speciale, anche interventi migliorativi della regimazione delle acque stradali e della stabilità dei versanti nelle aree di intervento indicate nelle planimetrie di progetto e nell'Allegato B del progetto, saranno assegnati i seguenti punteggi:

Sub criteri	MOTIVAZIONI
E.1 - Interventi di sistemazione del fondo delle strade di accesso alle aree di cantiere utilizzate, realizzato attraverso livellamento (strade sterrate) e ripristino della pavimentazione in cemento o asfalto (strade cementate/asfaltate).	Nessuna sistemazione del fondo
E.2 - Interventi di sistemazione del fondo delle strade di accesso alle aree di cantiere utilizzate, realizzato attraverso livellamento e pavimentazione in cemento e pietra locale, la posa di canalette tipo guard-rail realizzate in acciaio corten (pietra > al 70% della superficie)	Nessuna sistemazione del fondo
E.3 - Interventi di sistemazione del fondo delle strade di accesso alle aree di cantiere utilizzate, realizzato attraverso livellamento e pavimentazione in cemento e pietra locale, la posa di canalette tipo guard-rail realizzate in acciaio corten (pietra > al 70% della superficie) e la sistemazione di tratti interessati da fenomeni di cedimento tramite la realizzazione di piccole opere di ingegneria naturalistica (terre armate, palificate doppie in legname, micropali, scogliere in massi).	Nessuna sistemazione del fondo

PRESIDENTE



COMPONENTI